

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00094281
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1200094281
RVES - Codice bene componente	1200094280
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	registro inferiore, a sin. della finestra
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo spogliato delle sue vesti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Alatri
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1200
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	ridipintura della zoccolatura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; San Giovanni Evangelista; Madonna; Maddalena. Figure: soldati.
NSC - Notizie storico-critiche	Il Prehn (1971) riconosce nella scena un soggetto iconografico inconsueto: la preparazione del Cristo alla Crocifissione. Il tema è tratto dal cosiddetto Vangelo apocrifo di Nicodemo, che notevole diffusione godeva nel Medio Evo. (Evangelium Nicodemi, I° B- cap. X-3). Ripreso da vari autori occidentali medievali, il testo trovò un elemento di diffusione nella predicazione di San Bernardo. Per il Millet (Recherches sur l'iconographie de l'evangile, 1915) la rappresentazione pittorica del soggetto appare nel Duecento nella pittura italiana. Il primo ad introdurla fu Coppo di Marcovaldo nella scena laterale del Crocifisso di S. Gimignano. La scena compare anche in Assisi, nella chiesa inferiore. Sempre il Prehn nota come in Alatri la scena sia stata evidenziata e messa in luce, sopra l'altare, accanto alla Crocifissione. Stilisticamente egli osserva anche come le figure escano parzialmente fuori dalla cornice dipinte, motivo però abbastanza comune nella pittura coeva. la figura del Cristo è da ricollegare all'ambiente di Coppo e dei suoi seguaci, come pure la Madonna le cui le mani sono distese. La grande parete presenta, oltre alle scene cristologiche, in alto una zoccolatura dipinta, molto simile a quella presente nelle campate della chiesa superiore di Assisi. La decorazione della parete è dovuta a un artista che esula dal repertorio della pittura romana per avvicinarsi a modi toscani
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 44269
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Cavallaro A.
FUR - Funzionario responsabile	Monferini Calvesi A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/Bencini L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1975
AGGN - Nome	Cassanelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/Bencini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	